

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. I
N. 5

RELAZIONE

**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L'ANNO 1956**

**PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO
(MEDICI)**

il 5 settembre 1957

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1956.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro

MEDICI

Roma, li 5 settembre 1957.

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	5
CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA	»	5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	»	7
TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI	»	9
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	11
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	14
DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI	»	16
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	16
RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1956 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE	»	17
STANZE DI COMPENSAZIONE	»	19
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO	»	20
CIRCOLAZIONE DI STATO	»	23
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	»	24
APPENDICE:		
ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di Banca e biglietti di Stato e monete in emissione nel 1956	»	28
» 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1956:		
a) attivo	»	29
b) passivo	»	30
» 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia	»	31
» 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1956	»	32
» 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1956	»	33
» 6. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio dell'Istituto di emissione per il 1956:		
a) raffronto numerico tra il 1955 e il 1956	»	34
b) rappresentazione grafica per il 1956	»	35
» 7. — Andamento della circolazione:		
a) rappresentazione grafica della circolazione monetaria dal 1948 al 1956	»	36
b) rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1956	»	37
» 8. — Andamento mensile nel 1956 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) — Rappresentazione grafica	»	38

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Durante il 1956 la circolazione monetaria ha continuato a svilupparsi con un ritmo che è risultato più intenso, specie nel mese di dicembre. Invero in detto mese l'incremento della circolazione è stato sensibilmente superiore a quello verificatosi per lo stesso mese in anni precedenti, però ciò è dipeso da cause soprattutto occasionali, tant'è che nei mesi successivi lo incremento di fine anno è stato interamente riassorbito.

Tuttavia le comparazioni che di consueto si fanno sulla scorta dei dati annuali e medi della circolazione, per rilevarne l'andamento, risultano influenzate da queste risultanze.

Se il confronto viene fatto tra i dati medi della circolazione monetaria effettiva per gli anni 1955 e 1956 si rileva la percentuale media di incremento del 7,5 per cento, mentre il volume del circolante stesso riferito a quello medio del 1938 si adegua ad 80,5 volte.

Se si raffronta l'aumento della circolazione alla fine del 1956 rispetto alla sua consistenza di fine 1955 si ha in percentuale l'incremento dell'8,5 per cento, di contro a quello del 7,2 per cento che si rileva da un anno all'altro nel reddito nazionale.

L'Istituto di emissione ha continuato a svolgere nel 1956 la sua complessa attività di organo regolatore della circolazione bancaria, sotto la diretta e continua vigilanza del Tesoro dello Stato.

Prima di trattare in breve sintesi delle operazioni attive e passive effettuate dall'Istituto medesimo in detto anno, si accenna, qui di seguito, ai più importanti provvedimenti riguardanti l'ordinamento monetario emanati nel 1956:

decreto ministeriale 27 gennaio 1956 (Gazzetta Ufficiale 18 febbraio 1956, n. 41) riguardante l'immissione in circolazione delle monete metalliche da lire 50;

decreto ministeriale 23 aprile 1956 (Gazzetta Ufficiale 30 aprile 1956, n.105) relativo alla proroga del termine fissato per il cambio dei biglietti di Stato da lire 10 e da lire 5;

decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1956 (Gazzetta Ufficiale 30 giugno 1956, n. 161) per la determinazione delle caratteristiche tecniche ed artistiche e la fissazione del contingente della moneta metallica da lire 20;

decreto ministeriale 9 luglio 1956 (Gazzetta Ufficiale 23 luglio 1956, n. 182) per il corso legale delle monete « Acmonital » da lire 100.

CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA

A fine 1956 la circolazione monetaria risultava così costituita:

Circolazione bancaria

biglietti di banca:

da lire 10.000 per	Milioni	1.333.174
da lire 5.000 per	»	267.805
da lire 1.000 per	»	182.144
da lire 500 per	»	35.143
In totale . . .	Milioni	<u>1.818.266</u>

Circolazione di Stato

a) biglietti di Stato (in emissione):

da lire 100 per	Milioni	30.000
da lire 50 per	»	15.000
da lire 2 per	»	900
da lire 1 per	»	822
In totale . . .	Milioni	<u>46.722</u>

La circolazione effettiva di questi biglietti, ottenuta deducendo gli ammontari dei biglietti di Stato nuovi non posti in circolazione e di quelli logori ritirati dalla circolazione ed in attesa di scarico — tanto presso il Tesoro dello Stato che presso la Banca d'Italia — risulta di milioni 18.281.

b) monete (in emissione):

da lire 100 per	Milioni	10.52
da lire 50 per	»	7.87
da lire 10 per	»	8.00
da lire 5 per	»	4.44
da lire 2 per	»	6
da lire 1 per	»	8
In totale	Milioni	30.99

La circolazione effettiva delle monete, dedotti gli ammontari delle monete presso la Tesoreria e presso le casse della Banca d'Italia, risulta di milioni 22.692.

L'ammontare complessivo della effettiva circolazione monetaria al 31 dicembre 1956 risulta così di milioni 1.859.239, costituita per circa il 98 per cento dai biglietti di banca

Per la circolazione di Stato si nota da un anno all'altro il progressivo ridursi della massa dei biglietti, di contro al crescente volume delle monete metalliche, ciò in attuazione del programma di riordinamento monetario che prevede entro il 1957 il completo ritiro di tutti i biglietti di Stato. Nel 1956 hanno intanto cessato di aver corso legale i biglietti medesimi dei tagli da lire 5 e da lire 10.

La circolazione dei biglietti di banca è salita da milioni 1.671.396 di fine 1955 a milioni 1.818.266 del 31 dicembre 1956 con l'aumento di milioni 146.870 per il 1956.

Nel primo semestre di detto anno la circolazione medesima è stata caratterizzata dai rientri piuttosto accentuati in gennaio e febbraio; soltanto alla fine di marzo si è avuto un sensibile aumento, che è da ricollegare principalmente alle festività di Pasqua, tant'è che a fine aprile si è registrata una diminuzione pressoché uguale; limitati sono stati gli incrementi di maggio e giugno.

Nel secondo semestre del 1956 si nota il consueto aumento di luglio, con un lieve decremento in agosto, seguono le variazioni in aumento e diminuzione, per importi pressoché uguali, per i mesi di settembre e ottobre. Dopo il limitato incremento di novembre si è avuto il notevole aumento di milioni 198.280 nel mese di dicembre, cui si è prima accennato.

Hanno concorso a determinare siffatto andamento per la circolazione bancaria in misura prevalente le esigenze dell'economia, mentre le operazioni dell'Istituto di emissione per conto del Tesoro dello Stato, quali somministrazioni di fondi in conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale, impieghi in titoli per conto dello Stato, sono stati caratterizzati da sensibili diminuzioni da un anno all'altro.

La composizione della circolazione bancaria alla fine del 1956 era la seguente:

	Numero (in migliaia)	Importo (in milioni)	Percentuale in valore (rispetto alla intera massa in circolazione)
Biglietti di Banca da:			
Lire 10.000	133.317	1.333.174	73,3 %
Lire 5.000	53.561	267.805	14,7 %
Lire 1.000	182.144	182.144	10,- %
Lire 500	70.286	35.143	2,- %
		1.818.266	

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A fronte della massa di circolante la Banca d'Italia aveva a fine 1956 oro a riserva per milioni 4.229 (valutato al prezzo ufficiale di lire 21.381,227 per chilogrammo di oro fino).

Tale importo, che risulta pressoché uguale a quello degli anni precedenti, rappresenta rispetto alla circolazione ed alle partite da coprire (debiti a vista e circolazione) il 0,23 per cento ed il 0,22 per cento; però se la riserva aurea si valuta al prezzo di acquisto praticato dall'Istituto di emissione per l'oro alla fine del 1956, i suaccennati rapporti salgono rispettivamente al 7,65 per cento ed al 7,16 per cento. (Dal calcolo della riserva (equiparata) restano escluse le disponibilità in valuta estera tuttora di pertinenza della gestione dell'Ufficio Italiano dei Cambi).

CIRCOLAZIONE MONETARIA

(in milioni di lire)

A) BIGLIETTI DELLA BANCA D'ITALIA				B) BIGLIETTI DI STATO E MONETE (in emissione)			
MESI	Importo	Variazioni		Biglietti di Stato	Monete	Totale	Totale circolazione effettiva (al netto delle giacenze) (a)
		Mensili	Rispetto al 31 dicembre 1955				
Dicembre 1955 . . .	1.671.396	—	—	57.889	11.631	69.520	41.463
Gennaio 1956 . . .	1.547.309	— 124.087	— 124.087	57.889	11.996	69.885	41.228
Febbraio " . . .	1.528.629	— 18.680	— 142.767	46.722	16.843	63.565	35.327
Marzo " . . .	1.563.669	+ 35.040	— 107.727	46.722	17.988	64.710	34.918
Aprile " . . .	1.530.778	— 32.891	— 140.618	46.722	18.469	65.191	35.110
Maggio " . . .	1.543.741	+ 12.963	— 127.655	46.722	19.038	65.760	34.130
Giugno " . . .	1.554.154	+ 10.413	— 117.242	46.722	19.390	66.112	35.504
Luglio " . . .	1.608.714	+ 54.560	— 62.682	46.722	19.647	66.369	34.771
Agosto " . . .	1.599.745	— 8.969	— 71.651	46.722	25.943	72.665	37.761
Settembre " . . .	1.632.783	+ 33.038	— 38.613	46.722	27.245	73.967	37.655
Ottobre " . . .	1.601.637	— 31.146	— 69.759	46.722	28.528	75.250	37.506
Novembre " . . .	1.619.986	+ 18.349	— 51.410	46.722	29.775	76.497	40.105
Dicembre " . . .	1.818.266	+ 198.280	+ 146.870	46.722	30.997	77.719	40.973

(a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia e del Tesoro dello Stato di biglietti nuovi e logori da scaricare nonché di monete.

**SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO**

L'andamento del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale è stato caratterizzato nell'anno 1956 da un notevole miglioramento soprattutto nel secondo e terzo trimestre, in quanto dopo le diminuzioni nell'esposizione debitoria del Tesoro dello Stato in tale conto corrente per effetto del ricavato dell'emissione dei Buoni Novennali del Tesoro 5 per cento (sottoscritti per il valore nominale di miliardi 194 durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo) si è registrata una progressiva riduzione di tale indebitamento, tanto che alla fine dei mesi di giugno, agosto ed ottobre dello stesso anno si è avuto un saldo attivo per il Tesoro rispet-

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

tivamente di miliardi 9,9-30,2 e 5,6 (al netto del Fondo speciale di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325, di milioni 2462).

Tale andamento si ricollega soprattutto alla migliorata situazione di bilancio, che è da porre in relazione agli sforzi fatti per il contenimento del disavanzo del bilancio statale.

Negli ultimi due mesi dell'anno si sono nuovamente avuti in detto conto saldi a debito del Tesoro, che però sono risultati inferiori a quelli dei corrispondenti mesi dell'anno precedente, tant'è che al 31 dicembre 1956 il debito del Tesoro a tale titolo è risultato di miliardi 131 di contro ai 176 di fine 1955.

Si può quindi considerare che la gestione della Tesoreria statale abbia avuto nel corso del 1956 uno sviluppo abbastanza favorevole, consentendo anzi di ridurre la scopertura in detto conto di circa il 25 per cento.

L'andamento mensile del saldo e le relative variazioni sono esposti nel seguente prospetto (in milioni di lire):

	SALDI		VARIAZIONI	
	a debito del tesoro (a)	a credito del tesoro (b)	mensili (c)	rispetto al 31 dicembre 1955
A fine:				
Dicembre 1955	175.955	—	—	—
Gennaio 1956	174.850	—	+ 1.105	+ 1.105
Febbraio »	79.158	—	+ 95.692	+ 96.797
Marzo »	74.535	—	+ 4.623	+ 101.420
Aprile »	29.344	—	+ 45.191	+ 146.611
Maggio »	35.902	—	— 6.558	+ 140.053
Giugno »	—	12.331	+ 48.233	+ 188.286
Luglio »	30.697	—	— 43.028	+ 145.258
Agosto »	—	32.694	+ 63.391	+ 208.649
Settembre »	33.465	—	— 66.159	+ 142.490
Ottobre »	—	8.102	+ 41.567	+ 184.057
Novembre »	48.911	—	— 57.013	+ 127.044
Dicembre »	131.080	—	— 82.169	+ 44.875

(a) Al netto del fondo speciale di cui alla legge 14 dicembre 1951, n. 1325 ridottosi a milioni 2.462 dal luglio 1954.
 (b) Compreso il fondo speciale di milioni 2.462.
 (c) Segno (+) miglioramento del saldo a favore de tesoro, segno (—) peggioramento.

Le anticipazioni temporanee e straordinarie al Tesoro dello Stato sono tuttora invariate, rispettivamente in milioni 77.000 ed in milioni 342.697; del pari nessuna variazione è intervenuta nei fondi somministrati alle Forze militari alleate e nell'ammontare delle lire direttamente emesse dalle medesime (in complesso milioni 145.142).

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Alla fine del 1956 i debiti vari del Tesoro compresi alla voce « Servizi diversi per conto dello Stato » presentano nel loro complesso l'incremento di milioni 5.316, in quanto il saldo di detto conto è salito da milioni 11.169 di fine 1955 a milioni 16.485 al 31 dicembre 1956.

TESORO DELLO STATO - AIUTI INTERNAZIONALI

Nel secondo semestre del 1956 le disponibilità dei fondi in lire depositati presso la Banca (Interim-Aid, E. R. P., Moody e Carbone surplus) hanno avuto un andamento decrescente, soprattutto in dipendenza dei loro utilizzi, mentre l'afflusso di nuovi introiti è stato limitato.

I dati mensili relativi alle disponibilità ed alle loro variazioni nel 1956 sono stati i seguenti (in milioni di lire):

	Introiti	Utilizzi	Saldo	VARIAZIONI	
				mensili	rispetto al 31 dicembre 1955
Dicembre 1955	916.293	894.817	21.476	—	—
Gennaio 1956	917.349	894.857	22.492	+	1.016
Febbraio »	920.135	895.279	24.856	+	2.364
Marzo »	920.686	897.290	23.396	—	1.460
Aprile »	922.554	897.888	24.666	+	1.270
Maggio »	923.224	901.282	21.942	—	2.724
Giugno »	926.133	905.338	20.795	—	1.147
Luglio »	927.849	911.586	16.263	—	4.532
Agosto »	937.108	920.219	16.889	+	626
Settembre »	938.024	923.232	14.792	—	2.097
Ottobre »	938.148	930.317	7.831	—	6.961
Novembre »	941.681	935.045	6.636	—	1.195
Dicembre »	943.411	935.573	7.838	+	1.202

La situazione a fine 1956 ed i movimenti complessivi effettuati nell'anno distintamente per ciascuno dei fondi lire e relativi conti di anticipazioni speciali, sono esposti nella seguente tabella (in milioni di lire):

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	CONTI DEI FONDI IN LIBRE		CONTI ANTICIPAZIONI SPECIALI		DISPONIBILITÀ (2 - 1) - (3 - 4)
	Dare (1)	Avere (2)	Dare (3)	Avere (4)	
Anno 1956					
INTERIM-AID:					
Introiti	
Utilizzi.	15	— 15
E. R. P.:					
Notificazioni	26.842	26.842	..	
Introiti	27.118	
Utilizzi.	38.132	
Passaggio a « Moody »	8	
Passaggio a carbone « Surplus »	116	— 14.138
MOODY:					
Passaggio da E. R. P.	8	
Utilizzi.	849	— 841
CARBONE « SURPLUS »:					
Passaggio da E. R. P.	116	
Utilizzi.	1.760	— 1.644
	40.880	26.966	26.842	27.118	— 13.638
Totale a fine dicembre 1955 . .	909.560	977.533	972.790	926.293	+ 21.476
Totale a fine dicembre 1956 . .	950.440	1.004.499	999.632	953.411	+ 7.838

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

L'andamento delle principali operazioni di raccolta di mezzi finanziari da parte della Banca d'Italia, e cioè dei vaglia cambiari, degli assegni bancari con gli altri debiti a vista e dei depositi in conto corrente, nell'anno 1956 è stato il seguente (in milioni di lire):

	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1955
A fine:						
Dicembre 1955 . .	21.022	81.025	513.203	615.250	—	—
Gennaio 1956 . .	12.487	71.019	645.125	728.631	+	113.381
Febbraio » . .	12.559	67.895	585.794	666.248	—	62.383
Marzo » . .	13.558	69.033	566.226	648.817	—	17.431
Aprile » . .	13.006	65.670	551.587	630.243	—	18.574
Maggio » . .	13.853	69.211	544.557	627.621	—	2.622
Giugno » . .	13.380	84.798	476.266	574.444	—	53.177
Luglio » . .	15.157	77.907	510.621	603.685	+	29.241
Agosto » . .	14.458	78.778	517.807	611.043	+	7.358
Settembre » . .	13.181	84.856	570.398	668.435	+	57.392
Ottobre » . .	15.530	82.126	582.114	679.770	+	11.335
Novembre » . .	13.510	97.188	580.922	691.620	+	11.850
Dicembre » . .	20.864	102.219	503.036	626.119	—	65.501

Nel complesso le suindicate operazioni passive hanno registrato un incremento piuttosto limitato (+ milioni 10.869) che è stato determinato dall'aumento di milioni 21.194 nei depositi in conti correnti liberi cui si contrappongono diminuzioni nei vaglia, assegni ed altri debiti a vista per complessivi milioni 158 e nei depositi in conti correnti vincolati per milioni 10.167.

Il saldo complessivo dei conti correnti liberi presenta una tendenza alla diminuzione nei primi cinque mesi dell'anno in dipendenza dei decrementi verificatisi nei conti correnti medesimi intestati alle aziende di credito. Successivamente si nota la tendenza all'aumento, più marcata nel mese di dicembre, in quanto all'incremento di detti conti delle aziende di credito si accompagna quello abbastanza sensibile dei conti degli enti morali (il totale di quest'ultima categoria di conti correnti liberi alla fine del 1956 risulta di complessivi milioni 42.035 di tima contro ai milioni 17.040 di fine 1955).

Tale incremento dei depositi in conti correnti liberi degli enti morali si ricollega alla giacenza, in attesa di utilizzo, degli importi versati quali controvalore in lire dei surplus agricoli americani, concessi all'Italia.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione a fine mese dei conti correnti liberi, distinti per aziende di credito, enti morali ed altri, è riportata nel seguente prospetto:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI
(in milioni di lire)

	Aziende di credito	Enti morali	Altri	Totale	Variazioni mensili	
Dicembre 1955	53.014	17.040	10.971	81.025	—	—
Gennaio 1956	37.641	21.914	11.464	71.019	—	10.006
Febbraio »	34.478	23.089	10.329	67.896	—	3.123
Marzo »	33.726	21.756	13.551	69.033	+	1.137
Aprile »	30.329	21.626	13.715	65.670	—	3.363
Maggio »	33.954	21.425	13.832	69.211	+	3.541
Giugno »	44.157	33.491	7.150	84.798	+	15.587
Luglio »	41.106	29.570	7.231	77.907	—	6.891
Agosto »	44.127	27.575	7.076	78.778	+	871
Settembre »	45.637	29.240	9.979	84.856	+	6.078
Ottobre »	39.337	37.032	5.758	82.127	+	2.729
Novembre »	41.842	46.604	8.743	97.189	+	15.062
Dicembre »	52.906	42.035	7.278	102.219	+	5.030

La diminuzione di milioni 10.167 nei conti correnti vincolati è dipesa soprattutto dalla diminuzione in tali conti correnti intestati alle aziende di credito e riferentisi alle riserve obbligatorie (— milioni 7.660), mentre i conti correnti ordinari pure delle aziende di credito hanno avuto nell'anno un andamento assai vario tanto da raggiungere in settembre il totale di milioni 49.878, per poi ridursi — come si è già riscontrato in passato — alla fine dell'anno a soli milioni 92 di contro ai milioni 196 del 31 dicembre 1955.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di fine mese suddivisi per le singole categorie di depositi.

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI
(in milioni di lire)

	AZIENDE DI CREDITO		, Altri	Totale	Variazioni mensili	
	Speciali (riserve obbligatorie)	Ordinari				
Dicembre 1955	508.125	196	4.882	513.203	—	—
Gennaio 1956	589.932	49.771	5.422	645.125	+	131.922
Febbraio »	551.887	29.998	3.908	585.793	—	59.332
Marzo »	535.426	26.670	4.130	566.226	—	19.587
Aprile »	527.846	20.222	3.498	551.566	—	14.660
Maggio »	517.419	23.402	3.736	544.557	—	7.009
Giugno »	472.095	69	4.102	476.266	—	68.291
Luglio »	483.134	23.551	3.936	510.621	+	34.355
Agosto »	476.951	37.077	3.779	517.807	+	7.186
Settembre »	517.550	49.878	2.970	570.398	+	52.591
Ottobre »	537.576	41.770	2.768	582.114	+	11.716
Novembre »	543.661	33.166	4.095	580.922	—	1.192
Dicembre »	500.465	92	2.480	503.037	—	77.885

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Si è prima accennato che i conti correnti vincolati delle aziende di credito per il rapporto presentato a fine anno la diminuzione di milioni 7.660 rispetto alla consistenza di fine 1955, però è da considerare che le aziende medesime possono effettuare i depositi della specie oltre che in contanti, anche in titoli (attualmente soltanto in buoni del tesoro ordinari); questi ultimi hanno segnato nell'anno un progressivo incremento e — come dimostrato dai dati in appresso indicati — il totale complessivo ha raggiunto al 31 dicembre 1956 i 1.056.287 milioni, con l'incremento di milioni 99.570 da un anno all'altro.

A differenza di quanto si era registrato negli anni precedenti, il totale dei depositi in titoli ha superato quello dei depositi in contanti, venendo a rappresentare il 52,5 per cento dei suindicati 1.056.287 milioni.

DEPOSITI VINCOLATI PER LA RISERVA OBBLIGATORIA: IN CONTANTI E IN TITOLI
(in milioni di lire)

	In contanti	In titoli	Totale
Dicembre 1955	508.125	448.592	956.717
Gennaio 1956	589.932	379.233	969.165
Febbraio »	551.887	434.986	986.873
Marzo »	535.426	442.265	977.691
Aprile »	527.846	454.985	982.831
Maggio »	517.419	467.641	985.060
Giugno »	472.095	528.820	1.000.915
Luglio »	483.134	520.501	1.003.635
Agosto »	476.951	534.857	1.011.808
Settembre »	517.550	505.725	1.023.275
Ottobre »	537.576	499.606	1.037.182
Novembre »	543.661	501.294	1.044.955
Dicembre »	500.465	555.822	1.056.287

La distribuzione dei depositi vincolati (in contanti) delle *Aziende di Credito* nelle varie categorie di conti alla fine del 1955 e del 1956 è la seguente (in milioni di lire):

	31 dicembre 1955	31 dicembre 1956	Variazioni
Conti correnti vincolati a tempo:			
conti correnti con preavviso di 8 giorni (1,50 per cento)	53	50	— 3
conti correnti con preavviso di 15 giorni (2 per cento)	143	42	— 101
Totale conti ordinari	196	92	— 104
Conti correnti vincolati speciali:			
per riserva bancaria (4,25 per cento)	508.125	500.465	— 7.660
Totale	508.321	500.557	— 7.764

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Gli sconti, le anticipazioni e le proroghe ai soci delle stanze di compensazione, che rappresentano gli impieghi più importanti dell'Istituto di emissione, nel 1956 hanno avuto l'andamento seguente (in milioni di lire):

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Proroghe	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1955
A fine:						
Dicembre 1955 . .	334.667	82.784	—	417.451	—	—
Gennaio 1956 . .	329.469	73.859	—	403.328	—	14.123
Febbraio » . .	329.621	93.937	—	423.558	+	20.230
Marzo » . .	327.087	94.430	170	421.687	—	1.871
Aprile » . .	322.054	113.637	2.400	438.091	+	16.404
Maggio » . .	325.496	93.561	—	419.057	—	19.034
Giugno » . .	326.683	109.223	2.503	438.409	+	19.352
Luglio » . .	343.972	99.274	—	443.246	+	4.837
Agosto » . .	388.354	85.771	—	474.125	+	30.879
Settembre » . .	401.220	77.345	—	478.565	+	4.440
Ottobre » . .	406.236	86.474	—	492.710	+	14.145
Novembre » . .	398.999	75.963	—	474.962	—	17.748
Dicembre » . .	427.433	107.196	2.560	537.189	+	62.227

Lo sviluppo di queste operazioni attive è stato piuttosto limitato nel primo semestre dell'anno, poi dal mese di luglio si è accentuato, segnando un incremento piuttosto notevole in dicembre, tanto da raggiungere nel loro insieme un aumento di milioni 119.738.

Rispetto al totale di detti impieghi gli sconti ne rappresentano quasi i quattro quinti ed il loro incremento nell'anno è stato di milioni 92.766.

Pure sensibile è risultato l'aumento di fine anno per le anticipazioni, che durante l'anno hanno avuto un andamento piuttosto vario con punte anche superiori ai cento miliardi alla fine dei mesi di aprile e giugno, raggiungendo al 31 dicembre 1956 l'importo di milioni 107.196.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione hanno presentato saldi attivi alla fine dei mesi di marzo, aprile, giugno e dicembre per importi piuttosto limitati, col massimo di milioni 2.560 al 31 dicembre 1956.

Per quanto riguarda le operazioni relative al portafoglio su piazze italiane, si nota una occasionale espansione del risconto ordinario alla fine del 1956, mentre il volume dei risconti degli effetti per ammassi, aumentato nel corso dell'anno, presenta al 31 dicembre 1956 l'incremento di milioni 78.097 rispetto alla fine del 1955. L'aumento che si rileva nella carta per ammassi è dipeso soprattutto dalle maggiori giacenze di grano ammassato, quantunque il Tesoro dello Stato avesse già dato corso a notevoli pagamenti per rimborsi di partite afferenti alle vecchie gestioni.

Nelle operazioni di risconto da parte del Consorzio sovvenzioni su valori industriali si è avuta una diminuzione abbastanza sensibile in rapporto al limitato ammontare delle medesime.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO

(in milioni di lire)

	Fine 1955	Fine 1956	Variazioni	
Risconto di portafoglio:				
ordinario	7.199	25.391	+	18.192
ammassi	318.379	396.476	+	78.097
Consorzio sovvenzioni su valori industriali.	9.004	5.499	—	3.505
	334.582	427.366	+	92.784
Altri sconti (a)	85	67	—	18
Consistenza totale	334.667	427.433	+	92.766

(a) Residui di sconti diretti, sconti di note di pegno e di buoni del Tesoro.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alle consistenze mensili dei detti impieghi. Da essi si rileva il particolare andamento del riscontro ordinario, nonché quello per gli ammassi che nel primo semestre dell'anno si è mantenuto all'incirca sul livello della fine del 1955, ed è poi aumentato in coincidenza dei raccolti, rimanendo pressoché invariato negli ultimi mesi dell'anno.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE PORTAFOGLIO A FINE MESE
(in milioni di lire)

DATA	AMMASSI		Credito agrario di esercizio	Risconto ordinario	Consorzio sovvenzioni su valori industriali	Note di pegno e buoni del tesoro ordinari	TOTALE
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario					
Dicembre 1955	157.412	160.966	2.993	4.207	9.004	85	334.667
Gennaio 1956	157.021	156.387	3.055	3.976	8.953	77	329.469
Febbraio »	157.802	156.144	3.196	3.421	8.945	113	329.621
Marzo »	156.986	155.414	3.001	2.632	8.935	119	327.087
Aprile »	156.489	149.782	3.169	3.531	8.865	218	322.054
Maggio »	159.029	151.559	3.031	2.836	8.864	177	325.496
Giugno »	158.359	152.442	3.585	3.240	8.931	126	326.683
Luglio »	170.883	156.942	3.151	3.791	8.931	274	343.972
Agosto »	190.548	183.684	2.602	3.168	8.211	141	388.354
Settembre . »	199.557	189.988	2.381	2.005	7.230	59	401.220
Ottobre »	202.248	193.540	2.467	1.700	6.229	52	406.236
Novembre »	197.087	190.750	2.703	2.232	6.159	68	398.999
Dicembre »	202.013	194.463	3.364	22.027	5.499	67	427.433

DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO
E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Nel corso del 1956 la consistenza delle disponibilità in divise all'estero non ha subito variazioni di rilievo ed al 31 dicembre 1956 risultava nel controvalore in lire pari a milioni 70.876 con l'aumento soltanto di milioni 1.025 rispetto a quella di fine 1955 (tra queste partite è tuttora compreso il deposito in oro, per circa 30 milioni di dollari U. S. A., costituito presso la Federal Reserve Bank di New York a fronte degli impegni verso gli Istituti di Bretton Woods, secondo la legge 23 marzo 1947, n. 132).

L'Istituto di emissione ha continuato a gestire le divise ed i conti correnti con l'estero per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi, finanziando peraltro l'acquisizione delle valute da parte di detto ente attraverso l'apposito conto corrente, il cui saldo a fine 1956 era salito a milioni 675.871 di contro ai milioni 595.855 di fine 1955, con l'aumento di milioni 80.016, da ricollegarsi alle maggiori cessioni di valute per effetto della migliorata situazione della bilancia dei pagamenti.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

I titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca (esclusi quelli che sono destinati ad impiego di accantonamenti vari) hanno avuto durante il 1956 oscillazioni in più e in meno e al 31 dicembre risultavano di milioni 61.180 con un incremento di soli milioni 803 rispetto alla fine dell'anno precedente.

L'« Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato » è tuttora contabilizzato per milioni 1.773, cui si contrappone l'accantonamento di milioni 351.

La partita attiva derivante dall'unificazione dei rapporti di credito della Banca verso l'Istituto della ricostruzione industriale risulta alla fine del 1956 ridotta a milioni 3.402 in dipendenza dell'ammortamento in atto dal 1936.

Gli immobili della Banca destinati ad uffici continuano ad essere esposti in bilancio per 1 lira, dato che il costo delle costruzioni sostenuto nell'anno è stato interamente ammortizzato a fine esercizio.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1956 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1956 presenta le seguenti risultanze:

Utili lordi	Milioni	38.700
Spese	»	38.309
		<hr/>
Utile netto	Milioni	<u>391</u>

In dettaglio gli utili lordi sono così costituiti:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	Milioni	14.432
Interessi sulle anticipazioni	»	3.582
Interessi sui conti attivi	»	13.043
Provvigioni diverse	»	1.545
Utili sulle operazioni con l'estero	»	2.066
Benefizi diversi	»	293
	Milioni	<hr/> 34.961

Rendite patrimoniali:

Interessi sui fondi pubblici	»	3.568
Proventi degli immobili di proprietà	»	171
		<hr/>
Totale utili lordi	Milioni	<u>38.700</u>

I proventi del portafoglio per il 1956 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1955	Milioni	2.798
<i>più:</i> ammontare degli sconti 1956	»	15.152
	Milioni	<hr/> 17.950
<i>meno:</i> risconti alla fine dell'esercizio 1956.	»	3.518
		<hr/>
Totale	Milioni	<u>14.432</u>

L'aumento degli utili per l'esercizio 1956 rispetto a quelli dell'esercizio precedente è dipeso soprattutto dai maggiori proventi relativi alle operazioni di sconto, a quelle con l'estero ed ai conti attivi nonché da fruttato dei fondi pubblici.

Le spese di gestione sono così ripartite:

Spese di amministrazione:

per la Banca (al netto di rimborsi)	Milioni	8.987
per le Stanze di compensazione	»	168
per la vigilanza	»	449
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato)	»	1.867
per indennità di liquidazione personale ed altre spese diverse	»	1.367
		12.838
Totale	Milioni	12.838

Altre spese:

Spese per i funzionari	Milioni	238
Spese per movimento valori	»	79
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	2.393
Spese per gli immobili di proprietà	»	465
Tassa di circolazione sui biglietti e sui titoli nominativi a vista	»	3.997
Imposte e tasse diverse	»	3.655
Ammortizzazioni diverse	»	10.810
Interessi passivi	»	339
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	40
Contributi per la Cassa pensioni	»	3.455
		38.309
Totale	Milioni	38.309

L'incremento nelle spese di gestione per il 1956, che, peraltro, ha trovato la sua copertura nell'aumento dei proventi sopraspesificati, è stato determinato per circa il 60 per cento dai maggiori oneri per il personale dell'Istituto, sia in attività di servizio che in pensione, mentre per il resto è dipeso in particolare da maggiori ammortizzazioni nonché da maggiori oneri fiscali.

La situazione numerica del personale della Banca al 31 dicembre 1956, che presenta la diminuzione di 222 unità rispetto a quella dell'anno precedente, è la seguente:

Personale maschile:

di ruolo	N.	5.577	
avventizi ed impiegati a contratto	»	248	
operai	»	253	
		6.078	N. 6.078

Personale femminile:

di ruolo	N.	522	
avventizie ed impiegate a contratto	»	149	
operaie	»	399	
		1.070	» 1.070
Totale	N.	7.148	

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il numero dei pensionati dell'Istituto è salito a fine 1956 a 2.585 unità con l'aumento di 178 unità rispetto all'anno precedente.

Gli utili netti dell'esercizio 1956, risultanti in milioni 391, sono stati così ripartiti:

al fondo di riserva ordinario, nella misura del 20 per cento	Milioni	78
ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale	»	18
al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	78
ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12
allo Stato la rimanenza risultante in	»	205
Totale utili netti		Milioni 391

A norma dell'articolo 56 dello Statuto della Banca, ai partecipanti è stato distribuito, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 18 per cento sul capitale, pari a milioni 54. Tale importo è uguale al 2,34 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve alla fine dell'esercizio precedente e rimane perciò inferiore al limite stabilito dal citato articolo 56.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Nel 1956 è lievemente diminuito il volume delle operazioni effettuate dalle Stanze di compensazione amministrate dalla Banca d'Italia. Le operazioni in contante passate dalle Stanze medesime sono rappresentate dall'importo di milioni 64.191.327, mentre le operazioni compensate sono state di milioni 60.603.194, con la percentuale di impiego del contante del 5,59 per cento.

Il valore dei titoli garantiti dallo Stato, azionari e obbligazionari, scambiati attraverso le Stanze di compensazione nelle liquidazioni mensili del 1956, al prezzo di compenso è stato il seguente:

Titoli di Stato:

Trattati	Milioni	268
Compensati	»	154
Consegnati e ritirati	Milioni	114
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		42,54

Titoli azionari e obbligazionari:

Trattati	Milioni	3.217.480
Compensati	»	2.645.035
Consegnati e ritirati	Milioni	572.445
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		17,79

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiri di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

A norma delle disposizioni vigenti, il Comitato interministeriale del credito e del risparmio ha esercitato anche nel 1956 la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio, avvalendosi dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e le esecuzioni delle proprie deliberazioni.

Le aziende di credito iscritte all'Albo al 31 dicembre 1956 erano così suddivise:

Istituti di diritto pubblico	N.	6
Banche di interesse nazionale	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni ed in accomandita per azioni.	»	145
Banche popolari cooperative	»	210
Consorzi a garanzia limitata	»	2
Ditte bancarie	»	54
Casse di risparmio	»	80
Monti di credito di 1 ^a categoria	»	9
Monti di credito di 2 ^a categoria	»	9
Casse rurali ed artigiane	»	705
Altre aziende di credito	»	13
Filiali di aziende estere	»	1
		In totale . . . N. 1.237

Nel seguente prospetto sono esposte le variazioni che si sono verificate durante il 1956 nel numero delle aziende di credito e loro sportelli, distintamente per tipo di azienda nonché delle piazze bancabili:

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI.
(Movimento dell'anno 1956).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accoman- dita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria		Altre aziende di credito		Totali		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1956	6	1.229	3	676	146	1.813	210	1.186	55	99	88	2.191	735	770	1.243	7.964	4.126	3.528
Nuove iscrizioni .	—	+ 28	—	+ 15	—	+ 80	+ 1	+ 72	—	+ 1	+ 2	+ 104	+ 11	+ 22	+ 14	+ 322	+ 138	+ 96
Incorporazioni . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Poste in liquida- zione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cancellazioni . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale al 31 dicem- bre 1956.	6	1.257	3	691	145	1.895	210	1.258	54	99	89	2.296	730	773	1.237	8.269	4.256	3.619

Durante lo scorso anno sono pervenute 43 richieste di costituzione di aziende di credito, delle quali 11 si riferivano alle Banche popolari e 32 concernevano le Casse rurali ed artigiane.

Dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio sono state accolte 12 domande relative a Casse rurali; 1 domanda per la costituzione di 1 Cassa rurale è stata respinta e le rimanenti 30 sono rimaste da esaminare.

Il Comitato ha inoltre preso in esame, durante il 1956, 21 istanze prevenute nel 1955 relative alla costituzione di 5 Banche popolari e di 16 Casse rurali ed artigiane. Di tali istanze ne sono state accolte 9 (1 per una Banca popolare e 8 per Casse rurali), respinte 2 e rinviata 10. Pertanto, durante lo scorso anno, è stata autorizzata la costituzione di 21 aziende di credito e cioè di una Banca popolare e di 20 Casse rurali.

Nel 1956 sono state autorizzate: la fusione della Cassa di risparmio di Latina nella consorella di Roma, l'incorporazione di 4 Banche popolari in aziende dello stesso tipo, di una ditta bancaria in una Banca sotto forma di S. p. A., di una Banca sotto forma di S. p. A. in una Banca popolare, di una Cassa rurale in una Banca sotto forma di S. p. A. ed infine, di 2 Monti di credito su pegno di 2ª categoria rispettivamente in una Cassa di risparmio ed in un altro Monte di 1ª categoria.

Sono state iniziate, nell'anno, 14 procedure di liquidazione, e ne sono state definite 7, di cui 3 ordinarie, 2 coatte e 2 fallimentari; il numero delle liquidazioni e delle procedure fallimentari o concordatarie esistenti al 31 dicembre 1956 risultava di 193. L'Istituto di emissione ha provveduto, per quanto di sua competenza, ad affiancare l'opera dei Commissari nelle liquidazioni coatte e dei liquidatori in quelle ordinarie.

Nello stesso periodo è stata autorizzata la istituzione di 295 sportelli bancari, di cui 7 a carattere stagionale; è stata pure autorizzata l'istituzione di 6 sportelli di cassa e di un ufficio di cambio.

Durante il 1956 sono stati modificati parzialmente gli statuti di un Istituto di credito di diritto pubblico, di 4 Casse di risparmio e Monti di credito su pegno.

I capitali o i fondi di dotazione delle aziende di credito hanno avuto nel 1956 un incremento che ha raggiunto l'importo di milioni 3.575, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 21.941, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve per passaggio di utili	Utilizzi di saldi di rivalutazione	Altre cause	TOTALE
Istituti di credito di diritto pubblico	10	1.194	—	3.040	4.244
Banche di interesse nazionale . . .	—	1.800	—	—	1.800
Aziende di credito ordinario e Banche Popolari cooperative	3.544	3.393	— 678	4.012	10.271
Casse di risparmio	21	3.009	—	6.171	9.201
Totale . . .	3.575	9.396	— 678	13.223	25.516

Le Banche hanno effettuato per il « rapporto » versamenti di miliardi 1.085, rispetto ai 1.094 miliardi di lire dovuti, con una rimanenza da versare al 15 febbraio 1957 di 9,2 miliardi; al 31 dicembre 1956 la differenza in meno rispetto al dovuto era di 37,8 miliardi.

Le deroghe e le proroghe a limite di fido autorizzate nel 1956 sono state di miliardi 1.256,3, con una variazione di 287 operazioni in meno rispetto al numero autorizzato nell'anno precedente.

L'ammontare degli assegni circolari emessi alla fine del 1956 da 40 Istituti, su 43 autorizzati, era di 131,7 miliardi.

Gli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita (il cui taglio massimo è di 1 milione di lire) erano a fine 1956 in numero di 15, come per il passato.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La Banca d'Italia in detto anno ha effettuato 150 ispezioni alle aziende di credito, cosicchè dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza al 31 dicembre 1956 il numero di tali accertamenti si è elevato a 6.611.

LA CIRCOLAZIONE DI STATO

La situazione per la circolazione di Stato (biglietti e monete) al 31 dicembre 1956 si riassume nei seguenti dati (in milioni di lire):

	BIGLIETTI DI STATO		MONETE	
	Circolazione autorizzata	Biglietti emessi	Circolazione autorizzata	Monete emesse
da lire 100.	30.000	30.000	27.000	10.528
» » 50.	15.000	15.000	13.000	7.875
» » 10.	—	—	10.000	8.001
» » 5.	—	—	5.900	4.448
» » 2.	900	900	100	61
» » 1.	1.000	822	100	84
Totale	46.900	46.722	56.100	30.997
<i>meno:</i>				
Giacenze nelle Casse del Tesoro e della Banca d'Italia (a)		28.441		8.305
Circolazione netta effettiva		18.281		22.692

(a) Tali partite sono costituite da biglietti di Stato nuovi o logori da scaricare, nonché da monete presso le casse della Banca d'Italia e del Tesoro.

Dall'esame dei dati relativi alla circolazione netta effettiva di Stato, considerata nel suo complesso (biglietti e monete), si nota che il volume di questo circolante alla fine del 1956 era pressochè uguale a quello risultante alla fine dell'anno precedente, presentando la diminuzione di soli milioni 490.

La situazione delle monete e dei biglietti di Stato già prescritti, ancora da scaricare dal conto patrimoniale, risulta al 31 dicembre 1956 in milioni 13.625, così ripartiti:

monete d'argento da lire 20, 10 e 5 per	Milioni	182
monete di Italma vecchio conio (da lire 10 5, 2 e 1) per	»	2.276 (a)
biglietti di Stato da lire 10 e 5 per.	»	11.167
In totale	Milioni	<u>13.625</u>

(a) Senza considerare milioni 213,9, ammontare del certificato di deposito dell'oro, costituito presso la Cassa Depositi e Prestiti, a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato con decreto ministeriale 20 giugno 1928.

cui vanno, inoltre, aggiunti i seguenti valori, compresi nella situazione dei fondi di cassa:

verghe d'oro per	Milioni	10,8
verghe d'argento per	»	480,3

Va notato che nel 1956 sono stati eliminati gli importi delle monete di bronzo, bronzo all'alluminio ed acmonital per avvenuto scarico degli stessi dal conto patrimoniale.

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

Nel 1956 la Direzione Generale del Tesoro, tramite gli Ispettori del Tesoro e il personale assegnato agli uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine Carte Valori e le Casse speciali dei biglietti di Banca e di Stato, ha continuato ad esercitare la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato.

In particolare, sono da menzionare: l'intervento del rappresentante governativo alle adunanze del Consiglio Superiore ed all'Assemblea dei partecipanti dell'Istituto di emissione, gli accertamenti riguardanti la situazione patrimoniale e le risultanze economiche della gestione dell'Istituto di emissione nell'esercizio 1956, prima precisate, ed infine la prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea, presso tutte le Casse degli stabilimenti della Banca comprese la Cassa Centrale e la Cassa Speciale. A questa verifica che si è effettuata il 21 novembre 1956 hanno preso parte n. 14 Ispettori Centrali del Tesoro e n. 196 funzionari degli Uffici provinciali del Tesoro.

Si è così constatata, in concomitanza col riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione Centrale della Banca, la regolarità delle scritture, delle consistenze dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione e del portafoglio alla data medesima.

In detto anno sono state altresì effettuate, con l'intervento dei cennati organi di controllo, le operazioni di distruzione dei biglietti ritirati dalla circolazione e quelle relative alla fabbricazione ed al movimento dei biglietti di Banca.

Le quantità dei biglietti di Banca logori ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1956 sono state le seguenti:

BIGLIETTI RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1956.

TAGLI	MIGLIAIA DI PEZZI	IMPORTO in milioni di lire
Biglietti di Banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000.	10.990,5	109.905
da lire 5.000.	12.917,6	64.588
da lire 1.000.	61.231,5	61.232
da lire 500.	29.124,5	14.562
	<u>114.264,1</u>	<u>250.287</u>

BIGLIETTI DISTRUTTI NELL'ANNO 1956.

Titoli provvisori:		
da lire 10.000.	626,2	6.262
da lire 5.000.	282,7	1.414
	<u>908,9</u>	<u>7.676</u>

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAGLI	MIGLIAIA DI PEZZI	IMPORTO in milioni di lire
Biglietti di Banca di nuovo tipo:		
da lire 10.000.	16.981,3	169.813
da lire 5.000.	22.778,2	113.891
da lire 1.000.	60.667,5	60.668
da lire 500.	40.362,6	20.181
da lire 100 tipo 1944	24.472,2	2.447
da lire 50 tipo 1944	9.875,6	494
	<u>175.137,4</u>	<u>367.494</u>
Biglietti di Banca di vecchio tipo:		
da lire 1.000.	1,2	1
da lire 500.	0,3	—
	<u>1,5</u>	<u>1</u>
Totale generale . . .	176.047,8	375.171

Sono stati pure distrutti, nello stesso anno, biglietti di Stato per le seguenti quantità e valori.

	NUMERO (in migliaia di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Biglietti da lire 100	92.733	9.273
» » » 50	80.026	4.001
» » » 10	40.350	404
» » » 5	143.880	719
» » » 2	7.900	16
» » » 1	14.800	15
Totale . . .	379.689	14.428

Durante il 1956, in osservanza delle vigenti disposizioni, sono state effettuate le consuete verifiche alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria Centrale, alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, alla Zecca e all'Agenzia contabile dei titoli presso il Debito Pubblico.

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C E

- ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca e biglietti di Stato e monete in emissione nel 1956.
- » 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1956:
 - a) *attivo*;
 - b) *passivo*.
 - » 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
 - » 4. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1956.
 - » 5. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1956.
 - » 6. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio dell'Istituto di emissione per il 1956:
 - a) *raffronto numerico tra il 1955 e il 1956*;
 - b) *rappresentazione grafica per il 1956*.
 - » 7. — Andamento della circolazione:
 - a) *rappresentazione grafica della circolazione monetaria dal 1948 al 1956*;
 - b) *rappresentazione grafica della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato nel 1956*.
 - » 8. — Andamento mensile nel 1956 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) — Rappresentazione grafica.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE BIGLIETTI DI BANCA, BIGLIETTI DI STATO E MONETE IN EMISSIONE
(Dati di fine periodo in milioni di lire)

	A) DISTRIBUZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA PER TAGLI										B) BIGLIETTI DI STATO E MONETE IN EMISSIONE	
	DA LIRE 500		DA LIRE 1.000		DA LIRE 5.000		DA LIRE 10.000		TOTALE	BIGLIETTI DI STATO EMESI	MONETE EMESSE	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%				
Dicembre 1955	32.714	2,0	180.252	10,7	267.725	16,0	1.190.705	71,3	1.671.396	57.889	11.631	
Gennaio 1956	31.132	2,0	167.475	10,8	244.514	15,8	1.104.188	71,4	1.547.309	57.889	11.986	
Febbraio »	30.241	2,0	164.484	10,7	239.766	15,7	1.094.138	71,6	1.528.629	46.722	16.843	
Marzo]	30.356	2,0	166.816	10,6	243.971	15,6	1.122.526	71,8	1.563.669	46.722	17.988	
Aprile »	30.291	2,0	164.942	10,8	237.688	15,5	1.097.857	71,7	1.530.778	46.722	18.469	
Maggio »	30.631	2,0	165.682	10,7	238.996	15,5	1.108.432	71,8	1.543.741	46.722	19.038	
Giugno »	31.175	2,0	166.799	10,7	239.016	15,4	1.117.164	71,9	1.554.154	46.722	19.390	
Luglio »	32.114	2,0	171.421	10,7	246.342	15,3	1.158.837	72,0	1.608.714	46.722	19.647	
Agosto »	32.609	2,0	171.982	10,8	242.505	15,2	1.152.649	72,0	1.599.745	46.722	25.943	
Settembre »	32.728	2,0	173.886	10,7	247.321	15,1	1.178.848	72,2	1.632.783	46.722	27.245	
Ottobre »	32.582	2,0	171.136	10,7	240.983	15,1	1.156.936	72,2	1.601.637	46.722	28.528	
Novembre »	32.388	2,0	169.372	10,4	241.947	15,0	1.176.279	72,6	1.619.986	46.722	29.775	
Dicembre »	35.143	2,0	182.144	10,0	267.805	14,7	1.333.174	73,3	1.818.266	46.722	30.997	

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-A.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1956 - ATTIVO

(Dati di fine periodo in milioni di lire).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Oro in cassa	4.228	4.228	4.228	4.228	4.228	4.228	4.228	4.228	4.228	4.229	4.229	4.229
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773
Cassa	8.466	10.977	11.636	11.574	11.821	11.622	10.005	13.907	12.458	11.987	11.424	10.203
Portafoglio	329.469	329.624	327.087	322.054	325.496	326.683	343.972	388.354	401.220	406.236	398.999	427.433
Effetti ricevuti per l'incasso	76	89	85	91	83	85	99	95	75	67	66	68
Anticipazioni su titoli e merci	73.859	93.937	94.430	113.637	93.561	109.223	99.274	85.771	77.345	86.474	75.963	107.196
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	—	—	170	2.400	—	2.503	—	—	—	—	—	2.560
Disponibilità in divise all'estero	69.662	69.751	69.757	69.985	69.739	69.943	70.177	70.911	70.728	70.565	70.635	70.876
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	57.959	57.932	58.022	58.156	60.026	59.845	57.117	57.047	63.510	63.433	63.433	61.180
Immobili per gli Uffici (a)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Debitori diversi	776.166	775.504	785.911	779.137	794.413	804.524	843.060	873.887	877.689	885.600	866.683	851.545
Partite varie	3.491	3.491	3.491	3.491	3.491	3.468	3.468	3.468	3.468	3.468	3.468	3.402
Anticipazioni temporanee	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000	77.000
Anticipazioni straordinarie	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697
Am-lire emesse dalle Forze Alleate	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896
Fondi moneta nazionale forniti alle Forze Alleate	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245
Conto corrente per il servizio di Tesoreria	174.850	79.158	74.535	29.344	35.902	—	30.697	—	33.465	—	48.911	131.080
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	360.000	350.000	360.000	350.000	350.000	327.000	327.000	320.000	335.000	330.000	335.000	345.000
Servizi diversi per conto dello Stato	12.872	15.802	13.932	13.368	13.279	5.736	9.870	12.778	10.213	8.959	17.194	16.485
Spese	1.128	2.408	4.490	5.630	6.793	18.429	20.239	21.463	23.375	24.732	25.880	38.308

(a) Valutati in bilancio per una lira.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2-B.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1956 - PASSIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Circolazione biglietti Banca di Italia, Am-lire	1.547.309	1.528.629	1.563.669	1.530.778	1.543.741	1.554.154	1.608.714	1.599.745	1.632.783	1.601.637	1.619.986	1.818.266
Vaglia cambiari, assegni, debiti a vista	12.487	12.559	13.558	13.006	13.853	13.380	15.157	14.458	13.181	15.530	13.510	20.864
Depositi in conto corrente liberi	71.019	67.885	69.033	65.670	69.211	84.798	77.907	78.778	84.856	82.126	97.188	102.219
Conti correnti vincolati	645.125	585.794	566.226	551.567	544.457	476.266	510.621	517.807	570.398	582.114	580.922	503.036
Creditori diversi	136.610	134.677	131.299	135.637	132.524	126.709	133.749	133.488	136.772	137.015	141.071	142.301
Tesoro Stato-aluti internazionali	22.492	24.856	23.396	24.666	21.942	20.795	16.263	16.889	14.792	7.831	6.636	7.838
Rendite dell'esercizio in corso	1.154	2.458	4.563	5.730	6.916	18.621	20.465	21.720	23.662	25.055	26.232	38.700
Capitale sociale	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario	1.373	1.373	1.373	1.383	1.385	1.440	1.567	1.567	1.567	1.576	1.576	1.577
Fondo di riserva straordinario	968	968	968	969	1.014	1.066	1.074	1.074	1.074	1.075	1.075	1.075

ALLEGATO 3.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) *Per le operazioni attive:*

saggio di sconto	4 — per cento
saggio di interesse per le anticipazioni	4 — » »

B) *Per le operazioni passive:*

depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

depositi vincolati delle aziende di credito:

1°) a tempo:

a 8 giorni	1,50 » » (a)
a 15 giorni	2 — » » (a)

2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi	4,25 » »
---	----------

(a) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazione.

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 4.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELL'ESPOSIZIONE DELLA BANCA D'ITALIA PER OPERAZIONI DI SCONTO NEL 1956

(Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Piemonte	31.334	31.104	30.566	29.710	29.324	29.376	29.494	31.399	33.876	34.592	34.933	34.705
Valle d'Aosta	438	439	429	382	425	425	409	358	427	597	667	736
Lombardia	62.680	62.127	62.068	61.266	61.223	60.962	67.371	70.686	74.035	75.078	75.109	88.970
Trentino-Alto Adige	—	—	—	75	122	60	16	2	1	1	—	—
Veneto	25.179	25.911	26.438	26.450	25.934	26.091	24.905	33.270	33.906	35.238	34.287	36.780
Friuli-Venezia Giulia	3.388	3.690	3.689	3.704	3.739	3.722	3.737	3.791	3.864	4.388	4.706	4.814
Liguria	319	334	286	349	310	197	150	140	158	168	159	201
Emilia Romagna	51.228	52.485	51.564	51.672	52.272	51.753	58.246	64.618	65.380	64.199	62.409	64.719
Toscana	19.460	19.615	19.263	19.359	20.310	20.806	20.157	22.740	25.674	26.700	25.613	28.252
Umbria	9.290	9.538	9.265	8.858	9.022	9.174	9.484	11.412	11.926	12.448	12.803	11.921
Marche	31.967	31.963	31.556	31.091	31.063	31.248	34.859	39.135	39.562	40.526	40.707	39.793
Lazio	23.453	22.787	22.857	23.110	23.244	23.060	24.378	25.873	26.502	25.962	25.725	32.527
Abruzzi e Molise	13.056	13.513	13.929	13.288	12.798	13.001	13.292	16.980	16.496	15.790	14.982	16.661
Campania	4.453	4.547	4.175	2.893	3.184	2.969	3.125	3.649	3.427	3.549	4.429	5.897
Puglia	17.145	17.164	17.184	16.335	16.800	16.650	15.918	19.072	18.701	18.510	16.276	16.753
Basilicata	8.695	9.247	9.554	6.570	9.124	9.338	9.494	10.953	9.996	10.271	11.621	10.533
Calabria	5.655	5.679	6.122	5.871	5.707	5.438	5.439	7.297	7.320	7.399	6.781	7.272
Sicilia	10.187	8.420	7.395	10.272	10.120	10.884	12.214	13.126	13.215	13.107	11.360	11.351
Sardegna	11.474	11.008	10.798	10.673	10.605	10.857	11.107	13.715	16.670	17.312	15.997	15.018
Ex province Venezia Giulia	15	15	15	15	15	15	15	15	15	400	400	400
Possedimenti e Colonie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Amministrazione Centrale (a)	53	35	—	111	155	657	162	123	69	1	35	130
Totale	329.469	329.621	327.087	322.054	325.496	326.683	343.972	388.354	401.220	406.236	398.999	427.433

(a) Comprende partite in sospeso o di sconto (—).

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 5.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE RIMANENZE DELLE ANTICIPAZIONI
CONCESSE DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1956

(Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Piemonte	4.894	6.023	3.674	5.606	5.437	5.013	4.293	2.850	4.281	3.825	3.941	4.098
Valle d'Aosta	93	117	85	95	113	140	143	120	133	109	85	97
Lombardia	15.742	23.341	24.234	30.127	33.642	32.312	28.702	31.629	20.752	20.277	20.218	37.604
Trentino-Alto Adige	535	1.081	1.552	1.017	1.043	1.326	565	307	409	944	608	236
Veneto	3.039	3.574	3.202	4.811	5.730	6.262	6.963	4.738	5.242	4.545	2.861	3.798
Friuli-Venezia Giulia	660	786	667	1.078	709	736	785	525	987	651	497	551
Liguria	6.189	7.283	4.213	7.583	2.163	3.406	2.973	2.487	2.400	1.986	2.219	3.834
Emilia Romagna	4.472	4.968	6.371	7.278	5.059	4.920	5.351	5.458	3.455	5.845	5.964	4.470
Toscana	6.502	7.784	7.574	10.418	7.402	8.697	7.697	6.796	5.872	6.090	5.760	7.029
Umbria	781	560	808	675	713	749	648	663	678	661	697	367
Marche	754	1.105	1.298	1.343	897	945	927	1.170	628	1.041	723	777
Lazio	10.961	16.545	15.655	16.989	13.676	20.379	12.306	12.067	10.425	14.675	8.650	21.193
Abruzzi e Molise	350	361	570	726	640	562	711	455	362	484	434	223
Campania	7.838	9.670	12.305	11.607	2.875	7.685	12.047	2.674	8.355	12.517	9.749	8.858
Puglia	2.679	2.895	3.196	3.138	3.295	3.791	3.349	3.537	3.500	3.414	3.344	3.148
Basilicata	310	246	298	377	297	331	296	371	334	277	344	194
Calabria	810	725	995	803	606	799	906	550	579	1.210	1.040	703
Sicilia	6.106	5.888	6.215	8.146	8.338	9.408	9.194	8.085	7.845	6.630	7.592	9.041
Sardegna	448	350	603	680	136	377	282	494	160	319	464	156
Ex province Venezia Giulia	695	634	914	1.139	789	1.384	1.135	844	947	973	772	818
Possedimenti e Colonie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri Territori	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Amministrazione Centrale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	73.859	93.937	94.430	113.637	93.561	109.223	99.274	85.771	77.345	86.474	75.963	107.196

ALLEGATO 6-A.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA NEGLI ANNI 1955 E 1956

RAFFRONTO NUMERICO.

	1955	1956
<i>Attivo:</i>		
Sconti, anticipazioni e proroghe	20,05	23,85
Riserve auree (a)	4,83	4,47
Disponibilità valuta estera (b)	18,27	20,61
Operazioni dirette con il Tesoro	36,19	31,60
Altre partite	20,66	19,47
	—————	—————
Totale	100 —	100 —
	=====	=====
<i>Passivo:</i>		
Circolazione.	80,27	80,72
Conti correnti liberi e vincolati, vaglia e assegni c/c (c) . .	12,50	12,48
Aiuti internazionali	1,03	0,35
Patrimonio e riserve.	0,14	0,13
Altre partite	6,06	6,32
	—————	—————
Totale	100 —	100 —
	=====	=====

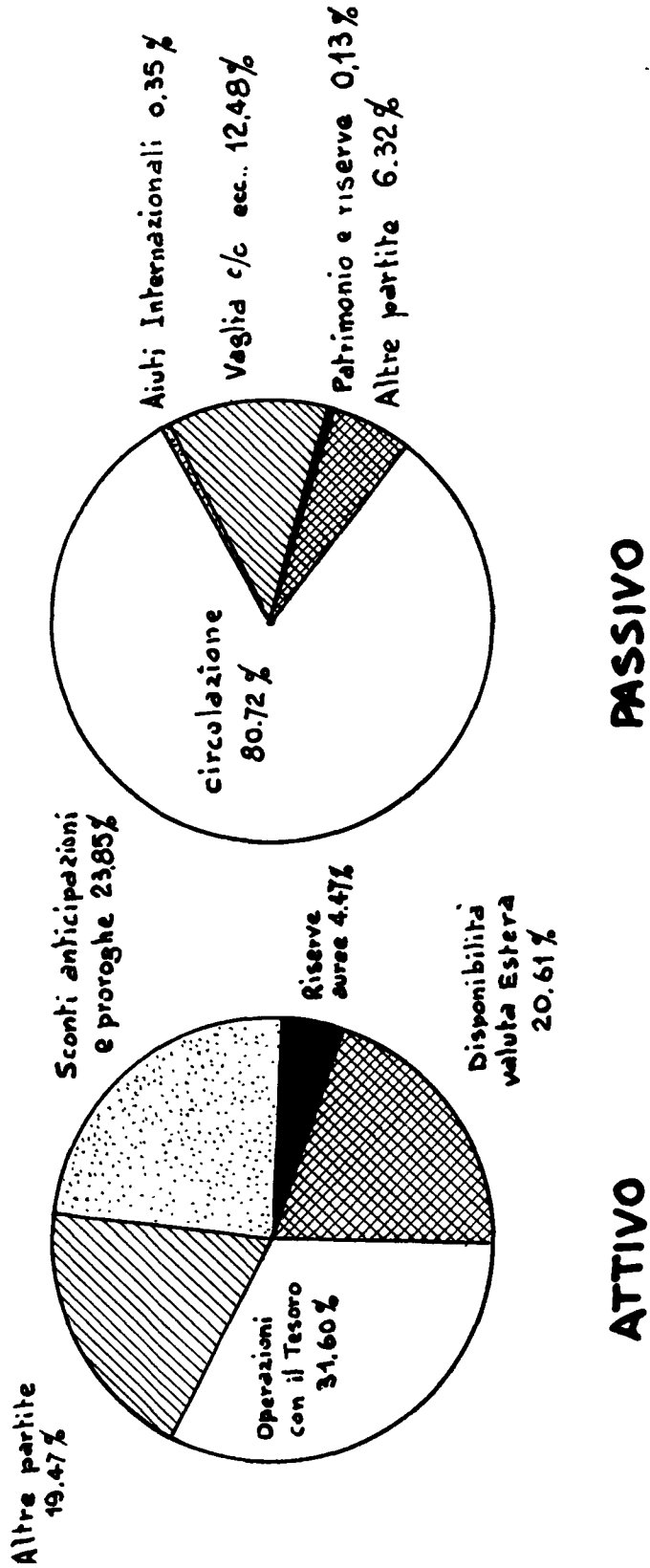
(a) valutate al prezzo di acquisto dell'oro.

(b) compresa la quota di finanziamento all'U. I. C. per provviste valuta estera disponibile a fine anno.

(c) al netto impieghi in titoli per il Tesoro.

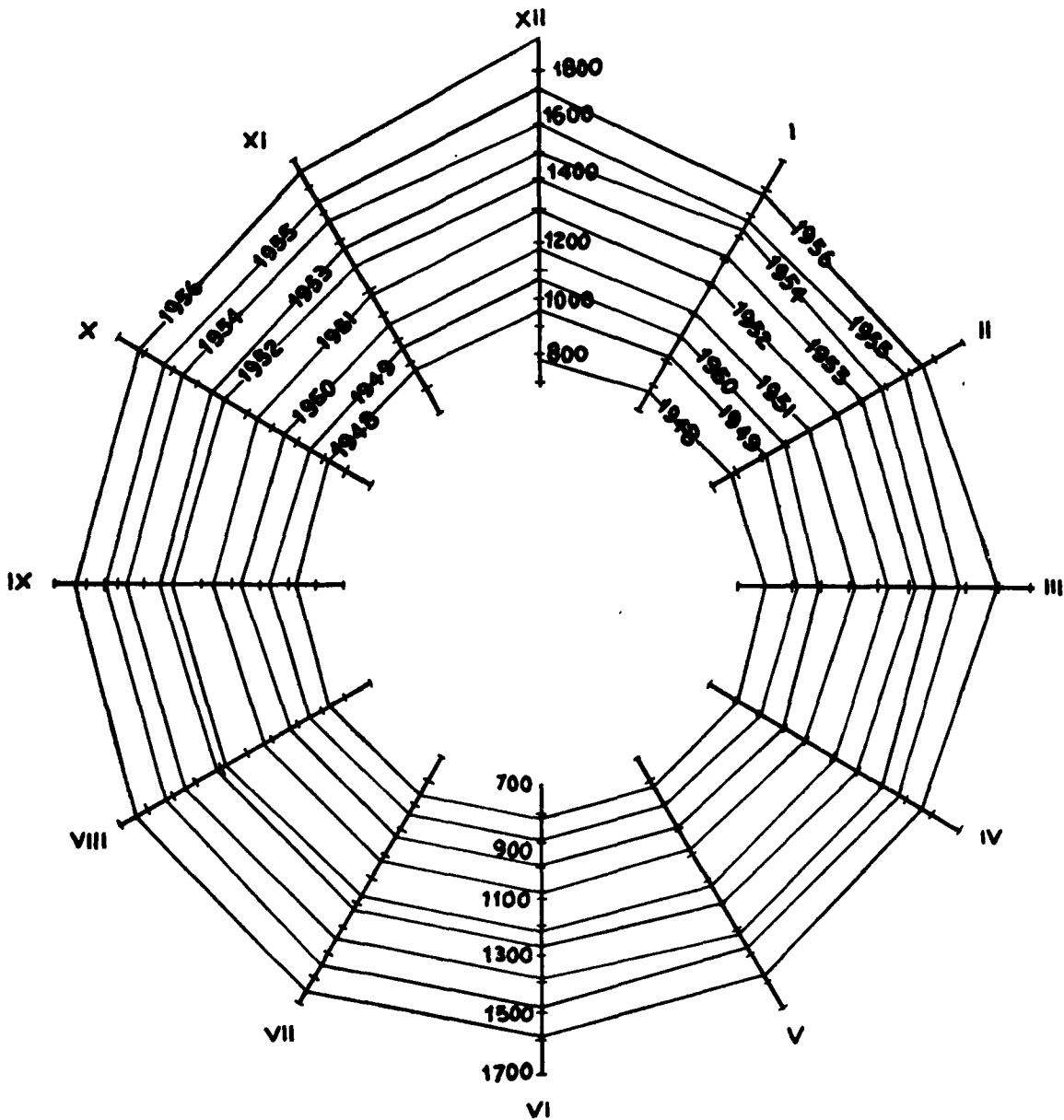
ALLEGATO 6-B.

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE
DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE AL
31 DICEMBRE 1956**



ALLEGATO 7-A.

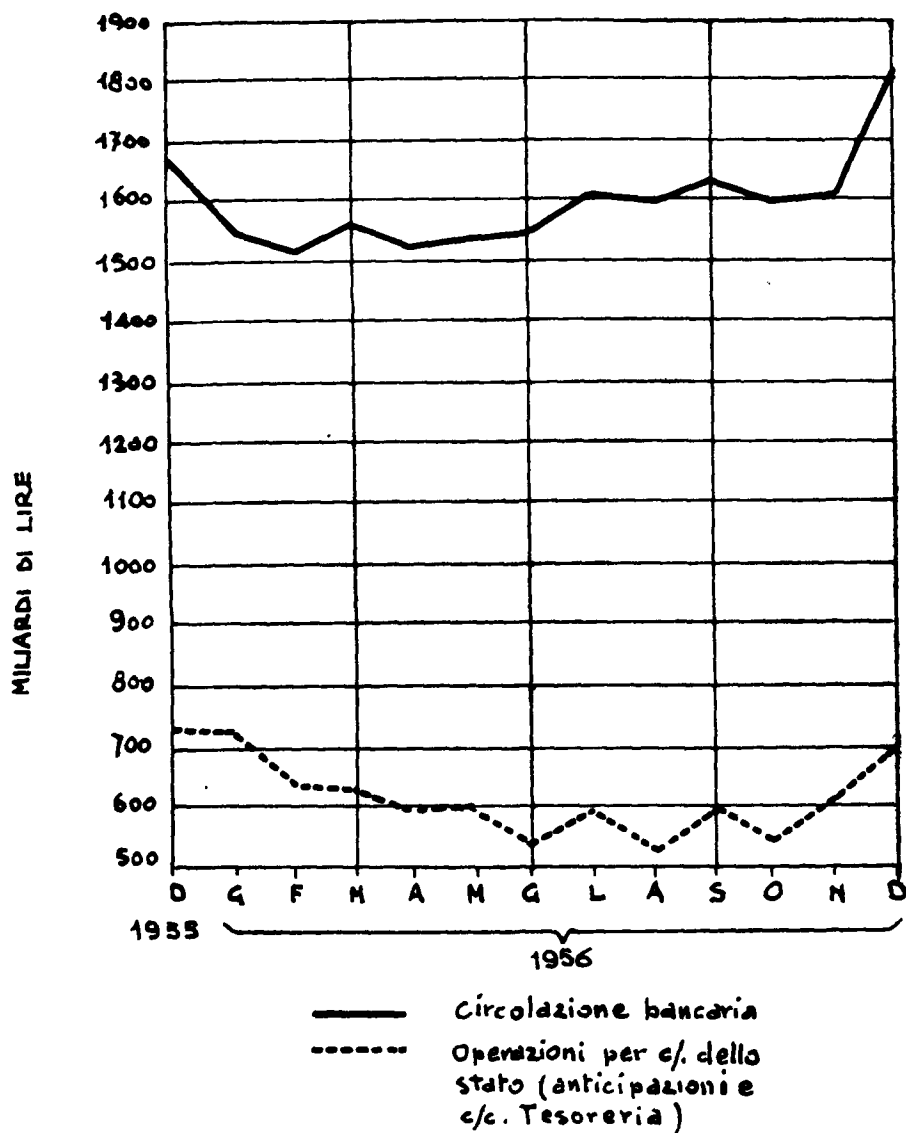
CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI E DELLE MONETE



(DATI DI FINE MESE - MILIARDI DI LIRE)

ALLEGATO 7-B.

CIRCOLAZIONE BANCARIA E OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO NEL 1956



ALLEGATO 8.

ANDAMENTO MENSILE DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI
E DEGLI IMPIEGHI NELL'ANNO 1956

(IN MILIARDI DI LIRE)

